



# ***COMUNE DI BISACQUINO***

***(PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO)***

Via Stazione - 90032 Bisacchino (PA)

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025**

### **Premessa**

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 dall'allegato n. 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi.

Stante gli ampi contenuti dei documenti di bilancio 2023-2025, la nota integrativa dell'Ente si limita ad illustrare quelli elencati al punto 9.11 del principio contabile della programmazione sopra richiamato, laddove ne ricorrano i presupposti descrittivi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione. Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di

investimento programmate;

- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa. Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

### Gli Strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i

relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;

- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, onestà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei

contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

### Criteri di formulazione delle previsioni

Il bilancio è stato predisposto sulla base della situazione cognita al fine, nel pieno e imprescindibile rispetto delle previsioni di bilancio, di dare soddisfazione ai bisogni espressi dalla comunità amministrata.

Dette previsioni sono state iscritte facendo applicazione del nuovo principio contabile generale n.16 della *competenza finanziaria, c.d. potenziata*, in forza del quale *"tutte le obbligazioni giuridicamente attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza."*

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dai singoli cespiti.

### Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamto	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	33.373,34	0,00	220.296,00			100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	26.456,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.342.283,23	2.297.904,78	2.373.275,06	2.532.088,00	2.484.088,00	2.484.088,00	6,691 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.167.403,69	1.972.508,01	2.832.725,19	2.322.861,81	1.953.931,08	1.795.257,17	-17,999 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.079.592,11	904.981,37	1.169.910,97	1.214.745,89	1.224.691,10	1.174.691,10	3,832 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	721.639,67	1.486.880,79	3.779.475,09	2.672.444,78	412.397,50	325.000,00	-29,290 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	278.727,19	0,00	416.455,23	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.401.145,25	4.381.130,97	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partita di giro	985.421,77	774.397,18	5.375.000,00	5.375.000,00	5.075.000,00	5.075.000,00	0,000 %
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>12.027.668,98</b>	<b>11.851.176,44</b>	<b>20.946.841,54</b>	<b>19.337.436,48</b>	<b>16.150.107,68</b>	<b>15.854.036,27</b>	<b>-7,683 %</b>

## Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU: € 887.040,00

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): € zero

RECUPERO EVASIONE IMU: € 100.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: € 241.000,00

TASSA RIFIUTI – TARI: € 565.860,00

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI: € 1.000,00

COSAP: € 12.000,00

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: € 735.188,00

## Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
1	2	3	4	5	6	7	
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.760.913,67	1.689.986,18	1.765.356,46	1.796.900,00	1.748.900,00	1.748.900,00	1,786 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	581.369,56	607.918,60	607.918,60	735.188,00	735.188,00	735.188,00	20,935 %
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>2.342.283,23</b>	<b>2.297.904,78</b>	<b>2.373.275,06</b>	<b>2.532.088,00</b>	<b>2.484.088,00</b>	<b>2.484.088,00</b>	<b>6,691 %</b>

## Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
1	2	3	4	5	6	7	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.165.597,69	1.972.508,01	2.795.963,42	2.285.348,20	1.918.328,69	1.795.257,17	-18,262 %
Trasferimenti correnti da Famiglia	1.806,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	36.761,77	37.513,61	35.602,39	0,00	2,045 %
<b>TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>2.167.403,69</b>	<b>1.972.508,01</b>	<b>2.832.725,19</b>	<b>2.322.861,81</b>	<b>1.953.931,08</b>	<b>1.795.257,17</b>	<b>-17,999 %</b>

## Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
1	2	3	4	5	6	7	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	764.435,50	578.562,36	706.558,36	843.372,06	913.972,06	863.972,06	19,363 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	170.020,00	154.854,00	185.000,00	112.006,00	112.006,00	112.006,00	-39,456 %
Interessi attivi	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	145.136,61	171.565,01	278.252,61	259.267,83	198.613,04	198.613,04	-6,822 %
<b>TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>1.079.592,11</b>	<b>904.981,37</b>	<b>1.169.910,97</b>	<b>1.214.745,89</b>	<b>1.224.691,10</b>	<b>1.174.691,10</b>	<b>3,832 %</b>

## Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
1	2	3	4	5	6	7	
Contributi agli investimenti	246.786,67	1.440.890,66	3.714.475,09	2.592.444,78	332.397,50	245.000,00	-30,206 %
Altri trasferimenti in conto capitale	462.444,24	43.937,43	35.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	42,857 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	11.408,76	2.052,70	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>721.639,67</b>	<b>1.486.880,79</b>	<b>3.779.475,09</b>	<b>2.672.444,78</b>	<b>412.397,50</b>	<b>325.000,00</b>	<b>-29,290 %</b>

### Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamen- to	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
<b>TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>

### Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamen- to	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	278.727,19	0,00	416.455,23	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
<b>TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	<b>278.727,19</b>	<b>0,00</b>	<b>416.455,23</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-100,00 %</b>

### Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamen- to	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.401.145,25	4.381.130,97	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00 %
<b>TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE</b>	<b>4.401.145,25</b>	<b>4.381.130,97</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>0,00 %</b>

### Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamto	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	981.501,45	770.335,18	5.245.000,00	5.245.000,00	4.945.000,00	4.945.000,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	3.920,32	4.062,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>985.421,77</b>	<b>774.397,18</b>	<b>5.375.000,00</b>	<b>5.375.000,00</b>	<b>5.075.000,00</b>	<b>5.075.000,00</b>	<b>0,000 %</b>

### Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamto	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	26.456,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE</b>	<b>51.456,07</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000 %</b>

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

### Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamto	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	91.065,14	117.892,51	117.892,51	117.892,51	117.892,51	117.892,51	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	4.916.695,20	4.354.343,18	5.649.445,45	5.758.579,24	5.101.602,15	5.029.916,70	1,931 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.108.386,83	1.885.394,38	4.657.154,46	2.962.014,78	727.967,50	565.570,00	-36,398 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	24.463,74	161.411,95	147.349,12	123.949,95	127.645,52	65.657,06	-15,880 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.401.145,25	4.381.130,97	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	985.421,77	774.397,18	5.375.000,00	5.375.000,00	5.075.000,00	5.075.000,00	0,000 %
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>11.527.177,93</b>	<b>11.674.570,17</b>	<b>20.946.841,54</b>	<b>19.337.436,48</b>	<b>16.150.107,68</b>	<b>15.854.036,27</b>	<b>-7,683 %</b>

### Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamto	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	1.728.284,81	1.647.059,96	1.831.950,06	1.718.786,92	1.614.824,72	1.562.962,37	-6,177 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	161.724,00	140.258,80	225.107,85	219.138,69	213.741,92	211.540,91	-2,651 %
Acquisto di beni e servizi	2.638.339,51	2.189.951,44	2.417.003,06	2.695.527,01	2.479.976,54	2.488.294,71	11,523 %
Trasferimenti correnti	270.017,03	146.641,97	640.409,34	564.816,81	307.092,52	262.071,52	-11,803 %
Interessi passivi	75.826,79	84.617,35	86.388,41	110.342,03	76.593,46	74.884,20	27,727 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	106.491,66	60.081,54	60.200,00	25.105,00	25.105,00	0,197 %
Altre spese correnti	42.503,06	39.322,00	388.505,19	389.767,78	384.267,89	405.057,99	0,324 %
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>4.916.695,20</b>	<b>4.354.343,18</b>	<b>5.649.445,45</b>	<b>5.758.579,24</b>	<b>5.101.602,15</b>	<b>5.029.916,70</b>	<b>1,931 %</b>

Sul fronte delle spese, meritevoli di attenzione sono gli stanziamenti di bilancio relativi al Fondo Garanzia per i debiti Commerciali, al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDDE), e quelli relativi alle spese potenziali.

**Accantonamento al fondo Garanzia per i debiti commerciali.** La Legge 145/2018 ai commi 858-872 ha introdotto misure per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali e la riduzione del debito pregresso, e per assicurare la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali. Se inadempienti, dal 2021 e con riferimento alla situazione rilevata per l'esercizio 2020, le amministrazioni diverse dalla Stato, tra le quali sono compresi i comuni e gli altri enti locali, sono tenute ad accantonare nella parte corrente del proprio bilancio una quota di risorse, variabile a seconda della violazione, stanziata per l'acquisto di beni e servizi.

La L.145/2018:

- al comma 859 dispone che: *"A partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:*
  - a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente;*
  - b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231";*
- al comma 862 dispone che: *"Entro il 31 gennaio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:*
  - a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
  - b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
  - c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
  - d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente".*

Evidenziato che per il Comune di Bisacchino:

- ✓ lo stock del debito commerciale al 31/12/2022 ammonta ad € 78.944,17;
- ✓ l'importo dei documenti ricevuti nel 2022 ammonta ad € 2.955.054,01 ed il 5% è pari ad € 147.752,70;
- ✓ il ritardo annuale dei pagamenti è di n. 4 giorni.

Sulla base della normativa sopra esposta il Comune di Bisacquino avendo rilevato la condizione di cui al comma 859 lett. a), e presentando un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti di cui al comma 859 lett. d), ha stanziato un Fondo di Garanzia per debiti commerciali pari al 1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente, pari ad € 20.637,99.

**Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.** L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà, pertanto, un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dalla Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che prevedeva: "..... Nel 2020 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 95 per cento, nel 2020 è pari almeno all'100 per cento, nel 2021 è pari almeno al 100 per cento.

Il Decreto Cura Italia, all'art. 107 bis ha previsto che: "A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020". Nel rispetto della normativa richiamata, individuate le categorie di entrata di dubbia esigibilità, è stato effettuato il calcolo per ciascuna di esse della media tra gli incassi e gli accertamenti degli esercizi dal 2017 al 2021, secondo le tre diverse modalità previste dal principio contabile. Alla luce dei vari risultati ottenuti, l'Ente ha optato per la modalità di calcolo A (media semplice ponderata), in quanto le altre modalità avrebbero condotto in alcuni casi a risultati incongruenti.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata, per ciascuna tipologia di entrate, con il livello di dettaglio relativo al singolo capitolo, applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al completamento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie semplici. Lo stanziamento in spesa del FCDDE nello schema di bilancio 2023-2025 è stato quantificato applicando le percentuali di accantonamento minimo previste dalla normativa in vigore.

Non si è ritenuto, in ragione della tipologia di entrate considerate e delle modalità di accertamento delle stesse, procedere ad accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto riguarda le entrate di parte capitale.

Nella seguente tabella è riportato il quadro riepilogativo del FCDDE per il triennio 2023-2025:

**DETERMINAZIONE FCDDE BILANCIO PREVISIONE 2023-2025**

Descrizione	Previsione	Previsione	Previsione	% non	% non	% non	Accantonamento	Accantonamento	Accantonamento
	2023	2024	2025	riscosso	riscosso	riscosso	2023	2024	2025
	a	b	c	di (a)	di (b)	di (c)	100% di d	100% di e	100% di f
				d	e	f			
ICI/IMU recupero anni pregressi (71,31%)	100.000,00	57.000,00	57.000,00	71.310,00	40.646,70	40.646,70	71.310,00	40.646,70	40.646,70
Sanzioni x violazioni C.d.S. (71,33%)	82.006,00	82.006,00	82.006,00	58.494,88	58.494,88	58.494,88	58.494,88	58.494,88	58.494,88
Servizio idrico integrato (18,37%)	361.185,06	361.185,06	361.185,06	66.349,70	66.349,70	66.349,70	66.349,70	66.349,70	66.349,70
Canoni raccolta e depurazione acque reflue (15,25%)	119.032,00	119.032,00	119.032,00	18.152,38	18.152,38	18.152,38	18.152,38	18.152,38	18.152,38
Canoni illuminazione votiva 10,67%)	42.000,00	42.000,00	42.000,00	4.481,40	4.481,40	4.481,40	4.481,40	4.481,40	4.481,40
Tassa sui rifiuti-Tari (17,77%)	565.860,00	560.860,00	560.860,00	100.553,32	99.664,82	99.664,82	110.553,32	99.664,82	99.664,82
Fitti Attivi (8,06%)	24.000,00	24.000,00	24.000,00	1.934,40	1.934,40	1.934,40	1.934,40	1.934,40	1.934,40
<b>TOTALI</b>				<b>321.276,08</b>	<b>289.724,28</b>	<b>289.724,28</b>	<b>321.276,08</b>	<b>289.724,28</b>	<b>289.724,28</b>

**Spese in conto capitale**

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggrega; in relazione all'elenco degli interventi programmati per spese di parte capitale si rimanda a quanto contenuto nel Documento Unico di Programmazione (DUP), con particolare riferimento alla programmazione dei lavori pubblici

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamto	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.068.386,83	632.644,95	4.385.972,76	2.720.014,78	515.967,50	365.570,00	-37,983 %
Contributi agli investimenti	0,00	1.252.749,43	271.181,70	42.000,00	12.000,00	0,00	-84,512 %
Altre spese in conto capitale	40.000,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	100,000 %
<b>TOTALE SPESE CONTO CAPITALE</b>	<b>1.108.386,83</b>	<b>1.885.394,38</b>	<b>4.657.154,46</b>	<b>2.962.014,78</b>	<b>727.967,50</b>	<b>565.570,00</b>	<b>-36,398 %</b>

**Spese per incremento delle attività finanziarie**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamto	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000 %</b>

**4.4) Spese per rimborso di prestiti**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamto	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	24.463,74	161.411,95	147.349,12	123.949,95	127.645,52	65.657,06	-15,880 %
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>24.463,74</b>	<b>161.411,95</b>	<b>147.349,12</b>	<b>123.949,95</b>	<b>127.645,52</b>	<b>65.657,06</b>	<b>-15,880 %</b>

## Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
1	2	3	4	5	6	7	
Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	4.401.145,25	4.381.130,97	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	4.401.145,25	4.381.130,97	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,000 %

## Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
1	2	3	4	5	6	7	
Uscite per partite di giro	981.501,45	770.335,18	5.245.000,00	5.245.000,00	4.945.000,00	4.945.000,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	3.920,32	4.062,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	985.421,77	774.397,18	5.375.000,00	5.375.000,00	5.075.000,00	5.075.000,00	0,000 %

## Entrate e Spese non ricorrenti

Il "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", allegato n.4/1 al d.lgs. n.118/2011, stabilisce, al punto 6.11.3, che la nota integrativa analizza l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Nello specifico le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- gli eventi calamitosi,
- le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- gli investimenti diretti,
- i contributi agli investimenti.

Alla luce di quanto sopra, tra le entrate non ricorrenti di parte corrente si evidenziano:

DENOMINAZIONE ENTRATA	2023	2024	2025
Lotta all'evasione tributaria (IMU/TARSU)	€ 100.000,00	€ 57.000,00	€ 57.000,00
Credito Irap	€ 18.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo Premialità rifiuti per raccolta differenziata oltre il 65%	€ 31.000,00	€ 31.000,00	€ 31.000,00
Contributo P.N.R.R. M1 C4 I4 Realizzazione Spid CIE	€ 14.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo P.N.R.R. M1 C4 I3 APP IO	€ 11.664,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo P.N.R.R. M1 C4 I5 Notifiche Digitali	€ 23.147,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo P.N.R.R. M1 C4 I1	€ 10.172,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo Regionale per energie rinnovabili	€ 13.148,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo per messa in sicurezza strade e marciapiedi	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Credito v/Erario x modello 770	€ 2.306,00	€ 0,00	€ 0,00

Tra le spese non ricorrenti di parte corrente si evidenziano:

DENOMINAZIONE SPESA	2023	2024	2025
Spese per liti ed arbitraggi	€ 35.000,00	€ 50.000,00	€ 60.000,00
Spese per debiti fuori bilancio	€ 4.000,00	€ 50.000,00	€ 70.000,00
Spese per P.N.R.R. M1 C4 I4 Realizzazione Spid CIE	€ 14.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese per P.N.R.R. M1 C4 I3 APP IO	€ 11.664,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese per P.N.R.R. M1 C4 I5 Notifiche Digitali	€ 23.147,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese per P.N.R.R. M1 C4 I1	€ 10.172,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi x iniziative eccezionali culturali e sportive	€ 10.500,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00

I contributi per iniziative culturali e sportive attengono a organizzazioni di fiere e sagre per la promozione agricola e contributi una tantum da concedere per manifestazioni culturali e sportive in genere.

### Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese, equilibrio di parte corrente ed equilibrio di parte capitale.

### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		220.296,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		117.892,51	117.892,51	117.892,51
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.824.762,62	2.532.088,00	2.484.088,00	2.484.088,00	Titolo 1 - Spese correnti	7.159.970,35	5.758.579,24	5.101.602,15	5.029.916,70
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.283.246,34	2.322.861,81	1.953.931,08	1.795.257,17					

Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.223.132,07	1.214.745,89	1.224.691,10	1.174.691,10	Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.506.801,54	2.962.014,78	727.967,50	569.570,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.531.194,48	2.672.444,78	412.397,50	325.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	89.470,67	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	40.490,07	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>15.901.806,18</b>	<b>8.742.140,48</b>	<b>6.075.107,68</b>	<b>5.779.036,27</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>15.707.261,96</b>	<b>8.720.594,02</b>	<b>5.829.569,65</b>	<b>5.595.486,70</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	552.298,33	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	123.949,95	123.949,95	127.645,52	65.657,06
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.418.173,81	5.375.000,00	5.075.000,00	5.075.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
					Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.710.179,69	5.375.000,00	5.075.000,00	5.075.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>26.872.278,32</b>	<b>19.117.140,48</b>	<b>16.150.107,68</b>	<b>15.854.036,27</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>26.541.391,60</b>	<b>19.219.543,97</b>	<b>16.032.215,17</b>	<b>15.736.143,76</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>26.872.278,32</b>	<b>19.337.436,48</b>	<b>16.150.107,68</b>	<b>15.854.036,27</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>26.541.391,60</b>	<b>19.337.436,48</b>	<b>16.150.107,68</b>	<b>15.854.036,27</b>
Fondo di cassa finale presunto	330.886,72								

### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO 2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	117.892,51	117.892,51	117.892,51
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	6.069.695,70 0,00	5.662.710,18 0,00	5.454.036,27 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	5.758.579,24 0,00 323.759,79	5.101.602,15 0,00 292.207,99	5.029.916,70 0,00 292.207,99
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	123.949,95 0,00 0,00	127.645,52 0,00 0,00	65.657,06 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>69.274,00</b>	<b>315.570,00</b>	<b>240.570,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	220.296,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	170.756,00	156.756,00	134.756,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>		<b>118.814,00</b>	<b>158.814,00</b>	<b>105.814,00</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>118.814,00</b>	<b>158.814,00</b>	<b>105.814,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di Investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.672.444,78	412.397,50	325.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di Investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		170.756,00	156.756,00	134.756,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		2.962.014,78 0,00	727.967,50 0,00	565.570,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
		Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	-118.814,00	-158.814,00	-105.814,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
		W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			118.814,00	158.814,00	105.814,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		220.296,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>-101.482,00</b>	<b>158.814,00</b>	<b>105.814,00</b>

**Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti**

Nessuna garanzia principale o sussidiaria è prestata dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

**Oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

L'ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

**Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale**

Ragione sociale	Sito web della società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2019	Risultati di bilancio 2020	Risultati di bilancio 2021
GAL Sicani Soc. Coop. a r.l.	<a href="http://www.galsicani.eu">www.galsicani.eu</a>	2,500	Sostegno sviluppo locale.	€ 876,00	€ 7.673,00	n.d..
Terre del Gattopardo Soc. Cons. a r.l.		1,270	Valorizzazione patrimonio naturale e culturale e potenziamento ambiente economico.	n.d	n.d	n.d.
S.R.R. Palermo Prov. Ovest S.C.p.A.	<a href="http://www.srrpaovest.it">www.srrpaovest.it</a>	3,649	Attività di organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.	€ 0,00	0,00	n.d.

Con riferimento alle Società partecipate di cui sopra, si fa presente che gli ultimi bilanci approvati delle stesse sono pubblicati nei rispettivi siti web, tranne quelli della Società Terre del Gattopardo il cui sito web risulta essere in rifacimento. Il bilancio di quest'ultima società può essere visionato e consultato presso il sito web del Comune di Bisacchino.

**Altre informazioni**

**Situazione di cassa.** Anche per gli enti locali la crisi economica ha aumentato le difficoltà di riscossione dei crediti. Il Comune di Bisacchino non ha una buona situazione di cassa, infatti, negli ultimi anni ha dovuto spesso ricorrere all'anticipazione di tesoreria, con aggravio degli interessi passivi pagati sulla stessa. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 258 del 28.11.2022 è stato chiesto al tesoriere Unicredit S.p.A. la concessione dell'anticipazione di tesoreria nei limiti di 3/12 pari ad € 1.293.848,54; successivamente, con delibera n. 2 del 12.01.2023 tale limite è stato aumentato di 2/12 pari a €. 862.565,69.

**Modalità di copertura del disavanzo tecnico**

Nel bilancio di previsione 2023/2025 vengono riportati/imputati dagli anni precedenti gli importi relativi al disavanzo relativo al riaccertamento straordinario dei residui pari ad € 53.537,00 e quello relativi al disavanzo tecnico della gestione anno 2019 pari ad € 64.355,51 suddivisi rispettivamente negli anni nel modo seguente: anno 2023 disavanzo

per € 117.892,51, anno 2024 disavanzo per € 117.892,51 e anno 2025 per € 117.892,51. Gli stessi contabilmente vengono coperti attraverso una riduzione delle spese nella gestione ordinaria dell'Ente.

**Vincoli di finanza pubblica.** La Legge di Bilancio 2019, n.145 del 30 dicembre 2018 ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali; all'articolo 1 dai commi 819 a 826 sancisce il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016, e in più in generale delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sugli equilibri di bilancio, imposta agli enti locali da un ventennio a questa parte.

A partire dal corrente esercizio finanziario in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Dal 2019, dunque, già in fase di previsione il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D. Lgs 118/2011 e dal TUEL) senza ulteriori limiti fissati dal saldo finale di competenza non negativo. Gli Enti, infatti, ai sensi del comma 821 della sopra richiamata legge, si considereranno "in equilibrio" in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto Allegato 10 del D. Lgs 118/2011.

#### **Previsione esercizi successivi al 2023 (2024-2025).**

Con il sistema armonizzato il bilancio per gli anni successivi al primo assume un'importanza maggiore che in passato poiché:

- ✓ l'esercizio provvisorio si basa sul secondo esercizio del bilancio e non sugli stanziamenti definiti dell'esercizio precedente;
- ✓ i nuovi principi contabili, in base ai quali accertamenti ed impegni si imputano negli esercizi in cui sono esigibili, richiedono maggiormente di impegnare il bilancio degli anni successivi;
- ✓ in un contesto di risorse in diminuzione, il bilancio 2023-2025 è in grado di evidenziare in anticipo le difficoltà che l'ente potrebbe incontrare in futuro e dovrebbe essere utilizzato in chiave programmatica per assumere decisioni e proporre soluzioni che comunque richiedono tempo per essere attuate.

Bisacquino, 14/03/2023

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

*Dot. ssa Paola Ciulla*  
Ufficio  
Finanziaria  
Prov. di Palermo

